Conto corrente con la Posta

GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

PARTE PRIMA

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

Anno 76° | Roma - Lunedì, 7 ottobre 1935 - Anno XIII | Numero 234

AVVISO

Presso la Sede di Milano della Libreria dello Stato (Galleria Vittorio Emanuele, 3), è stato istituito il servizio di diretta accettazione degli avvisi da inserire " a pagamento „ nella Parte II della Gazzetta Ufficiale del Regno.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

LEGGI E DECRETI

REGIO DECRETO-LEGGE 19 settembre 1935-XIII, n. **1741.**

Concessione di una pensione straordinaria alla signora Edith Razza.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Veduto l'art. 3, n. 2, della legge 31 gennaio 1926-IV, numero 100;
Ritenuta la necessità urgente ed assoluta di provvedere;
Udito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, di concerto col Ministro per le finanze;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Alla vedova di Luigi Razza, Ministro Segretario di Stato, signora Edith Razza, è conferita, in aggiunta agli altri assegni ad essa spettanti a norma delle vigenti disposizioni, una pensione straordinaria annua di lire dodicimila, a decorrere dall'8 agosto 1935-XIII.

Il presente decreto entra in vigore il giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno e sarà presentato al Parlamento per la conversione in legge.
Il Capo del Governo proponente è autorizzato alla presentazione del relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 19 settembre 1935 - Anno XIII

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — DI REVEL.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 4 ottobre 1935 - Anno XIII
Atti del Governo, registro 365, foglio 12. — MANCINI.

REGIO DECRETO-LEGGE 23 settembre 1935-XIII, n. **1742.**

Depositi di nafta per la Regia marina.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visto l'art. 3, n. 2, della legge 31 gennaio 1926, n. 100;
Ritenuta la necessità, urgente ed assoluta, di provvedere al finanziamento del programma di costruzione dei nuovi depositi di nafta e riempimento degli stessi per i servizi della Regia marina, programma da svolgersi durante gli esercizi dal 1935-36 al 1941-42 compresi;
Sentito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le finanze, di concerto con quello per la marina;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Per provvedere alla costruzione di nuovi depositi di nafta ed al riempimento degli stessi, sono autorizzate, per il capitolo relativo a « Combustibili liquidi e solidi per la navigazione, ecc. - Costruzione ed impianti di serbatoi di combustibili liquidi, ecc. », inscritto nello stato di previsione della spesa del Ministero della marina, le seguenti assegnazioni:

Esercizio 1935-36	L.	96.000.000
» 1936-37	»	115.000.000
» 1937-38	»	25.000.000
» 1938-39	»	25.000.000
» 1939-40	»	25.000.000
» 1940-41	»	25.000.000
» 1941-42	»	26.000.000

Con decreti del Ministro per le finanze saranno apportate allo stato di previsione suddetto le occorrenti variazioni.

Il presente decreto andrà in vigore dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, e sarà presentato al Parlamento per la conversione in legge.
I Ministri proponenti sono autorizzati alla presentazione del relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 23 settembre 1935 - Anno XIII

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — DI REVEL.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 4 ottobre 1935 - Anno XIII
Atti del Governo, registro 365, foglio 13. — MANCINI.

REGIO DECRETO 26 settembre 1935-XIII, n. **1743.**

Liquidazione coatta dell'Ente autonomo dei consumi di Bologna.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visto il decreto del Ministro per l'agricoltura 18 aprile 1917, con il quale venne riconosciuto come corpo morale l'Ente autonomo dei consumi di Bologna;
Visti il decreto del commissario generale per gli approvvigionamenti e consumi 2 novembre 1920 e il decreto-legge 8 gennaio 1925, n. 70;
Visto il decreto del Ministro per l'economia nazionale 25 giugno 1928-VI, con il quale fu approvato il nuovo testo di statuto dell'Ente suddetto;
Visti i decreti del Ministro per le corporazioni 1° maggio e 1° settembre 1935, con i quali veniva preposto all'amministrazione del suddetto ente un commissario governativo;
Visto il parere del prefetto di Bologna;
Vista la nota 13 settembre 1935 dell'Ente nazionale fascista della cooperazione;
Esaminata la situazione patrimoniale e quella finanziaria dell'Ente autonomo dei consumi di Bologna e considerato che la situazione economica non è suscettibile di miglioramento;

Visto il R. decreto-legge 14 dicembre 1933, n. 1901, convertito in legge 21 giugno 1934, concernente l'estensione delle norme del R. decreto 13 agosto 1926, n. 1554, agli enti di consumo eretti in corpo morale;
Sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro, Ministro Segretario di Stato per le corporazioni;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

L'Ente autonomo dei consumi di Bologna, con sede in Bologna, è messo in liquidazione coatta a norma delle disposizioni del R. decreto-legge 14 dicembre 1933, n. 1901, e del R. decreto-legge 13 agosto 1926, n. 1554.
Il rag. Sernesi Salvino è nominato liquidatore dell'Ente stesso.

Art. 2.

Con successivo decreto del Ministro per le corporazioni sarà provveduto alla nomina del Collegio dei sindaci.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 26 settembre 1935 - Anno XIII

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 5 ottobre 1935 - Anno XIII
Atti del Governo, registro 365, foglio 16. — MANCINI.

REGIO DECRETO 22 agosto 1935-XIII, n. 1744.
Dichiarazione formale dei fini della Confraternita di S. Bartolomeo Apostolo, in Scicli (Ragusa).

N. 1744. R. decreto 22 agosto 1935, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'interno, viene provveduto all'accertamento dello scopo prevalente di culto nei riguardi della Confraternita di San Bartolomeo Apostolo, in Scicli (provincia di Ragusa).

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 4 ottobre 1935 - Anno XIII

REGIO DECRETO 23 agosto 1935-XIII.
Autorizzazione all'impianto ed all'esercizio di una nuova linea tramviaria, a doppio binario, in via Tolemaide, in Genova centro.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Visto il progetto portante il timbro dell'Ufficio del bollo di Genova in data 26 aprile 1935, presentato dall'« Unione Italiana Tramways Elettrici » — esercente le tramvie urbane di Genova — per impiantare ed esercitare una nuova linea tramviaria, a doppio binario, in via Tolemaide, in detta città;
Visto il testo unico delle disposizioni di legge per le ferrovie concesse all'industria privata, le tramvie a trazione meccanica e gli automobili, approvato con il Nostro decreto 9 maggio 1912, n. 1447, e successive modificazioni;
Sentito il Consiglio superiore dei lavori pubblici;
Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le comunicazioni;
Abbiamo decretato e decretiamo:

L'« Unione Italiana Tramways Elettrici » è autorizzata ad impiantare ed esercitare una nuova linea tramviaria, a doppio binario, in via Tolemaide, in Genova centro.
Tale impianto dovrà essere eseguito in conformità al progetto presentato dalla predetta Unione e portante il timbro dell'Ufficio del bollo di Genova in data 26 aprile 1935, vistato, d'ordine Nostro, dal Ministro proponente e che forma parte integrante del presente decreto.

Il Nostro Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a S. Anna di Valdieri, addì 23 agosto 1935 - Anno XIII

VITTORIO EMANUELE.

BENNI.

Registrato alla Corte dei conti, addì 28 settembre 1935 - Anno XIII
Registro n. 2 Corporazioni - Ispett. F.T.A., pag. 331. — LONGO.

(3393)

DECRETO MINISTERIALE 2 ottobre 1935-XIII.
Approvazione di una nuova tariffa di assicurazione e delle relative condizioni generali di polizza presentate dalla Compagnia italiana di assicurazione « La Previdente Vita », con sede in Milano.

IL CAPO DEL GOVERNO
PRIMO MINISTRO SEGRETARIO DI STATO
MINISTRO PER LE CORPORAZIONI

Visto il R. decreto-legge 29 aprile 1923, n. 966, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473, e le successive disposizioni modificative ed integrative;
Visto il regolamento approvato con R. decreto 4 gennaio 1925, n. 63, modificato con R. decreto 4 marzo 1926, n. 519;
Vista la domanda della Compagnia italiana di assicurazione sulla vita « La Previdente Vita », con sede in Milano, intesa ad ottenere l'approvazione di una nuova tariffa di assicurazione sulla durata della vita umana e delle relative condizioni generali di polizza;
Vista la relazione tecnica, le basi demografiche e finanziarie adottate per il calcolo dei premi puri e delle riserve matematiche, nonchè dei premi lordi;

Decreta:

Sono approvate, secondo il testo allegato, debitamente autenticato, la seguente tariffa di assicurazione e le relative condizioni generali di polizza, presentate dalla Compagnia italiana di assicurazione sulla vita « La Previdente Vita », con sede in Milano:

Tariffa XVI, relativa all'assicurazione temporanea, a premio unico, di un capitale decrescente mensilmente, pagabile alla morte dell'assicurato se questa avviene entro un determinato periodo di tempo.

Roma, addì 2 ottobre 1935 - Anno XIII

p. *Il Ministro*: LANTINI.

(3395)

DECRETO MINISTERIALE 2 ottobre 1935-XIII.

Approvazione di alcune nuove tariffe di assicurazione sulla durata della vita umana presentate dalla Compagnia anonima di assicurazione di Torino, con sede in Torino.

IL CAPO DEL GOVERNO
PRIMO MINISTRO SEGRETARIO DI STATO
MINISTRO PER LE CORPORAZIONI

Visto il R. decreto-legge 29 aprile 1923, n. 966 convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con R. decreto 4 gennaio 1925, n. 63, modificato con R. decreto 4 marzo 1926, n. 519;

Vista la domanda della Compagnia anonima di assicurazione di Torino, con sede in Torino, intesa ad ottenere l'approvazione di alcune tariffe di assicurazione sulla durata della vita umana;

Vista la relazione tecnica, le basi demografiche e finanziarie adottate per il calcolo dei premi puri e delle riserve matematiche, nonchè dei premi lordi;

Decreta:

Sono approvate, secondo il testo allegato, debitamente autenticato, le seguenti tariffe di assicurazione presentate dalla Compagnia anonima di assicurazione di Torino, con sede in Torino:

a) Tariffa 55-*A*, relativa all'assicurazione a premio annuo temporaneo, di un capitale o di una rendita vitalizia pagabile ad una epoca determinata se l'assicurato sarà in vita;

b) Tariffa 55-*B*, relativa all'assicurazione a premio annuo temporaneo, di un capitale o di una rendita vitalizia pagabile ad una epoca determinata se l'assicurato sarà in vita e con la condizione della restituzione dei premi pagati in caso di premorienza.

Roma, addì 2 ottobre 1935 - Anno XIII

p. *Il Ministro*: LANTINI.

(3394)

DECRETI PREFETTIZI:

Riduzione di cognomi nella forma italiana.

N. 995 R.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI BOLZANO

Veduta la domanda per la restituzione del cognome in forma italiana presentata dal sig. Kroess Giuseppe;

Veduti gli articoli 1 e 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per l'esecuzione del R. decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che la predetta domanda è stata affissa per la durata di un mese all'albo pretorio del comune di Sarentino e all'albo di questa Prefettura, senza che siano state presentate opposizioni;

Decreta:

Al sig. Kroess Giuseppe fu Gioacchino e di Mair Maria, nato a Sarentino il 20 marzo 1892, è accordata la restituzione del cognome in forma italiana da Kroess in « Cressi ».

Con la presente determinazione viene restituito il cognome in forma italiana anche alla moglie Hofer Anna di Andrea, ed ai figli Giuseppe ed Anna.

Il presente decreto, a cura del podestà del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 6, comma terzo ed avrà ogni altra esecuzione nei modi e per gli effetti di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni ministeriali anzidette.

Bolzano, addì 25 maggio 1935 - Anno XIII

Il prefetto: MASTROMATTEI.

(3481)

N. 997 R.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI BOLZANO

Veduta la domanda per la restituzione del cognome in forma italiana presentata dalla signora Niederstaetter Maria.

Veduti gli articoli 1 e 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per l'esecuzione del R. decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che la predetta domanda è stata affissa per la durata di un mese all'albo pretorio del comune di Sarentino e all'albo di questa Prefettura, senza che siano state presentate opposizioni;

Decreta:

Alla signora Niederstaetter Maria fu Francesco e di Siebenfoercher Clara, nata a Sarentino, l'8 marzo 1894, è accordata la restituzione del cognome in forma italiana da Niederstaetter in « Dallabassa ».

Con la presente determinazione viene restituito il cognome in forma italiana anche alla figlia Maria.

Il presente decreto, a cura del podestà del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessata a termini del n. 6, comma terzo ed avrà ogni altra esecuzione nei modi e per gli effetti di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni ministeriali anzidette.

Bolzano, addì 25 maggio 1935 - Anno XIII

Il prefetto: MASTROMATTEI.

(3482)

N. 1106 R.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI BOLZANO

Veduta la domanda per la restituzione del cognome in forma italiana presentata dalla signora Tribus Teresa;

Veduti gli articoli 1 e 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per l'esecuzione del R. decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che la predetta domanda è stata affissa per la durata di un mese all'albo pretorio del comune di Tesimo e all'albo di questa Prefettura, senza che siano state presentate opposizioni;

Decreta:

Alla signora Tribus Teresa fu Giacomo e di Langebner Teresa, nata a Tesimo il 26 novembre 1902, è accordata la restituzione del cognome in forma italiana da Tribus in « Triburzio ».

Con la presente determinazione viene restituito il cognome in forma italiana anche alla figlia Adelaide.

Il presente decreto, a cura del podestà del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessata a termini del n. 6, comma terzo ed avrà ogni altra esecuzione nei modi e per gli effetti di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni ministeriali anzidette.

Bolzano, addì 25 maggio 1935 - Anno XIII

Il prefetto: MASTROMATTEI.

(3483)

N. 1148 R.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI BOLZANO

Veduta la domanda per la restituzione del cognome in forma italiana presentata dal sig. Feichter Giuseppe;
Veduti gli articoli 1 e 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per l'esecuzione del R. decreto-legge anzidetto;
Ritenuto che la predetta domanda è stata affissa per la durata di un mese all'albo pretorio del comune di Selva dei Molini e all'albo di questa Prefettura, senza che siano state presentate opposizioni;

Decreta:

Al sig. Feichter Giuseppe, di Giuseppe e di Mader Cecilia, nato a Selva dei Molini il 15 novembre 1901, è accordata la restituzione del cognome in forma italiana da Feichter in « Pezzi ».
Con la presente determinazione viene restituito il cognome in forma italiana anche alla moglie Oberleiter Maria di Maria, ed ai figli Goffredo, Antonia e Giovanna.

Il presente decreto, a cura del podestà del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 6, comma terzo ed avrà ogni altra esecuzione nei modi e per gli effetti di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni ministeriali anzidette.

Bolzano, addì 25 maggio 1935 - Anno XIII

Il prefetto: MASTROMATTEI.

(3484)

N. 764 R.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI BOLZANO

Veduta la domanda per la restituzione del cognome in forma italiana presentata dalla signora Gerstl Anna;
Veduti gli articoli 1 e 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per l'esecuzione del R. decreto-legge anzidetto;
Ritenuto che la predetta domanda è stata affissa per la durata di un mese all'albo pretorio del comune di Laces e all'albo di questa Prefettura, senza che siano state presentate opposizioni;

Decreta:

Alla signora Gerstl Anna fu Giuseppe e di Gruber Giuseppa, nata a Laces il 4 ottobre 1897, è accordata la restituzione del cognome in forma italiana da Gerstl in « Orzi ».
Con la presente determinazione viene restituito il cognome in forma italiana anche ai figli Angelo e Giovanni.

Il presente decreto, a cura del podestà del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessata a termini del n. 6, comma terzo ed avrà ogni altra esecuzione nei modi e per gli effetti di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni ministeriali anzidette.

Bolzano, addì 25 maggio 1935 - Anno XIII

Il prefetto: MASTROMATTEI.

(3485)

N. 1099 R.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI BOLZANO

Veduta la domanda per la restituzione del cognome in forma italiana presentata dal sig. Schöpf Massimiliano;
Veduti gli articoli 1 e 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per l'esecuzione del R. decreto-legge anzidetto;
Ritenuto che la predetta domanda è stata affissa per la durata di un mese all'albo pretorio del comune di Prato allo Stelvio e all'albo di questa Prefettura, senza che siano state presentate opposizioni;

Decreta:

Al sig. Schöpf Massimiliano fu Giov. Giuseppe e di Niederegger Elisa, nato a Prato allo Stelvio il 26 settembre 1895, è accordata la restituzione del cognome in forma italiana da Schöpf in « Ciuffi ».

Il presente decreto, a cura del podestà del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 6, comma terzo ed avrà ogni altra esecuzione nei modi e per gli effetti di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni ministeriali anzidette.

Bolzano, addì 25 maggio 1935 - Anno XIII

Il prefetto: MASTROMATTEI.

(3486)

N. 1082.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI BOLZANO

Veduta la domanda per la restituzione del cognome in forma italiana presentata dalla signora Niederegger Elisabetta vedova Schöpf;
Veduti gli articoli 1 e 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per l'esecuzione del R. decreto-legge anzidetto;
Ritenuto che la predetta domanda è stata affissa per la durata di un mese all'albo pretorio del comune di Prato allo Stelvio e all'albo di questa Prefettura, senza che siano state presentate opposizioni;

Decreta:

Alla signora Schöpf Elisabetta nata Niederegger fu Andrea e Maria Wallnöfer, nata a Prato allo Stelvio il 28 aprile 1870, è accordata la restituzione del cognome in forma italiana da Schöpf in « Ciuffi ».
Con la presente determinazione viene restituito il cognome in forma italiana anche al figlio Andrea.

Il presente decreto, a cura del podestà del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessata a termini del

n. 6, comma terzo ed avrà ogni altra esecuzione nei modi e per gli effetti di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni ministeriali anzidette.

Bolzano, addì 25 maggio 1935 - Anno XIII

Il prefetto: MASTROMATTEI.

(3487)

N. 1831 R.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI BOLZANO

Veduta la domanda per la restituzione del cognome in forma italiana presentata dalla signora Gruber Marianna;

Veduti gli articoli 1 e 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per l'esecuzione del R. decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che la predetta domanda è stata affissa per la durata di un mese all'albo pretorio del comune di Prato allo Stelvio e all'albo di questa Prefettura, senza che siano state presentate opposizioni;

Decreta:

Alla signora Gruber Marianna fu Antonio e Plefer Elisabetta, nata a Prato allo Stelvio il 18 giugno 1876, è accordata la restituzione del cognome in forma italiana da Gruber in « Dal Grumo ».

Il presente decreto, a cura del podestà del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessata a termini del n. 6, comma terzo ed avrà ogni altra esecuzione nei modi e per gli effetti di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni ministeriali anzidette.

Bolzano, addì 25 maggio 1935 - Anno XIII

Il prefetto: MASTROMATTEI.

(3488)

N. 1499 R.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI BOLZANO

Veduta la domanda per la restituzione del cognome in forma italiana presentata dal sig. Pircher Giuseppe;

Veduti gli articoli 1 e 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per l'esecuzione del R. decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che la predetta domanda è stata affissa per la durata di un mese all'albo pretorio del comune di Merano e all'albo di questa Prefettura, senza che siano state presentate opposizioni;

Decreta:

Al sig. Pircher Giuseppe di Pietro e di Mittelberger Giuseppina, nato a Tirolo il 30 maggio 1900, è accordata la restituzione del cognome in forma italiana da Pircher in « Manfredi ».

Con la presente determinazione viene restituito il cognome in forma italiana anche alla moglie Dallago Sofia di Benedetto, ed al figlio Giuseppe.

Il presente decreto, a cura del podestà del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 6, comma terzo ed avrà ogni altra esecuzione nei modi e per gli effetti di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni ministeriali anzidette.

Bolzano, addì 25 maggio 1935 - Anno XIII

Il prefetto: MASTROMATTEI.

(3489)

N. 1074 R.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI BOLZANO

Veduta la domanda per la restituzione del cognome in forma italiana presentata dal sig. Kofler Luigi;

Veduti gli articoli 1 e 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per l'esecuzione del R. decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che la predetta domanda è stata affissa per la durata di un mese all'albo pretorio del comune di Tesimo e all'albo di questa Prefettura, senza che siano state presentate opposizioni;

Decreta:

Al sig. Kofler Luigi fu Francesco e di Tonner Caterina, nato a Tesimo il 3 luglio 1880, è accordata la restituzione del cognome in forma italiana da Kofler in « Covolo ».

Con la presente determinazione viene restituito il cognome in forma italiana anche alla moglie Petermair Filomena di Maria, ed ai figli Caterina, Susanna, Rosa, Anna, Luigi e Bruno.

Il presente decreto, a cura del podestà del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 6, comma terzo ed avrà ogni altra esecuzione nei modi e per gli effetti di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni ministeriali anzidette.

Bolzano, addì 25 maggio 1935 - Anno XIII

Il prefetto: MASTROMATTEI.

(3490)

N. 1443 R.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI BOLZANO

Veduta la domanda per la restituzione del cognome in forma italiana presentata dalla signora Haniger Germana nata Cristofolini;

Veduti gli articoli 1 e 2 del Regio decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per l'esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che la predetta domanda è stata affissa per la durata di un mese all'albo pretorio del comune di Postal e all'albo di questa Prefettura, senza che siano state presentate opposizioni;

Decreta:

Alla signora Haniger Germana della fu Avi Caterina, nata a Postal il 17 luglio 1892, è accordata la restituzione del cognome in forma italiana da Haniger in « Giovannini ».

Con la presente determinazione viene restituito il cognome in forma italiana anche ai figli Teresa, Irma, Stefania, Antonio, Germana e Vincenzo.

Il presente decreto, a cura del podestà del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessata a termini del n. 6, comma terzo ed avrà ogni altra esecuzione nei modi e per gli effetti di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni ministeriali anzidette.

Bolzano, addì 28 maggio 1935 - Anno XIII

Il prefetto: MASTROMATTEI.

(3591)

N. 1310 R.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI BOLZANO

Veduta la domanda per la restituzione del cognome in forma italiana presentata dalla signora Wegleiter Filomena nata Pircher;
Veduti gli articoli 1 e 2 del Regio decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per l'esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;
Ritenuto che la predetta domanda è stata affissa per la durata di un mese all'albo pretorio del comune di Lana e all'albo di questa Prefettura, senza che siano state presentate opposizioni;

Decreta:

Alla signora Wegleiter Filomena nata Pircher di Francesco e Zöschg Filomena, nata a Ultimo il 6 marzo 1898, è accordata la restituzione del cognome in forma italiana da Wegleiter in « Viali ».

Con la presente determinazione viene restituito il cognome in forma italiana anche ai figli Rosa, Erna, Iltrude e Veronica Pircher.

Il presente decreto, a cura del podestà del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessata a termini del n. 6, comma terzo ed avrà ogni altra esecuzione nei modi e per gli effetti di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni ministeriali anzidette.

Bolzano, addì 29 maggio 1935 - Anno XIII

Il prefetto: MASTROMATTEI.

(3492)

N. 1031 R.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI BOLZANO

Veduta la domanda per la restituzione del cognome in forma italiana presentata dal signor Fahrner Paolo;
Veduti gli articoli 1 e 2 del Regio decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per l'esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;
Ritenuto che la predetta domanda è stata affissa per la durata di un mese all'albo pretorio del comune di Prato allo Stelvio e all'albo di questa Prefettura, senza che siano state presentate opposizioni;

Decreta:

Al signor Fahrner Paolo fu Matteo e Obkircher Crescenzia, nato a Prato Stelvio il 29 luglio 1902, è accordata la restituzione del cognome in forma italiana da Fahrner in « Falceto ».

Il presente decreto, a cura del podestà del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 6, comma terzo ed avrà ogni altra esecuzione nei modi e per gli effetti di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni ministeriali anzidette.

Bolzano, addì 29 maggio 1935 - Anno XIII

Il prefetto: MASTROMATTEI.

(3593)

N. 833 R.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI BOLZANO

Veduta la domanda per la restituzione del cognome in forma italiana presentata dalla signora Auer Paola;
Veduti gli articoli 1 e 2 del Regio decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per l'esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;
Ritenuto che la predetta domanda è stata affissa per la durata di un mese all'albo pretorio del comune di Campo Tures e all'albo di questa Prefettura, senza che siano state presentate opposizioni;

Decreta:

Alla signora Auer Paola di Giorgio e Bacher Rosa, nata a Campo Tures il 3 ottobre 1909, è accordata la restituzione del cognome in forma italiana da Auer in « Dalprato ».

Con la presente determinazione viene restituito il cognome in forma italiana anche alla figlia Berta.

Il presente decreto, a cura del podestà del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessata a termini del n. 6, comma terzo ed avrà ogni altra esecuzione nei modi e per gli effetti di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni ministeriali anzidette.

Bolzano, addì 29 maggio 1935 - Anno XIII

Il prefetto: MASTROMATTEI.

(3594)

N. 911 R.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI BOLZANO

Veduta la domanda per la restituzione del cognome in forma italiana presentata dal signor Castlunger Alfonso;
Veduti gli articoli 1 e 2 del Regio decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per l'esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;
Ritenuto che la predetta domanda è stata affissa per la durata di un mese all'albo pretorio del comune di Marebbe e all'albo di questa Prefettura, senza che siano state presentate opposizioni;

Decreta:

Al signor Castlunger Alfonso fu Antonio e Zellè Caterina, nato a Marebbe il 23 settembre 1858, è accordata la restituzione del cognome in forma italiana da Castlunger in « Costalunga ».

Con la presente determinazione viene restituito il cognome in forma italiana anche ai figli Notburga, Maria, Caterina, Ferdinando, Marianna, Teresa ed Elisabetta.

Il presente decreto, a cura del podestà del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 6, comma terzo ed avrà ogni altra esecuzione nei modi e per gli effetti di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni ministeriali anzidette.

Bolzano, addì 29 maggio 1935 - Anno XIII

Il prefetto: MASTROMATTEI.

(3595)

N. 910 R.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI BOLZANO

Veduta la domanda per la restituzione del cognome in forma italiana presentata dal signor Castlunger Luigi;
Veduti gli articoli 1 e 2 del Regio decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per l'esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;
Ritenuto che la predetta domanda è stata affissa per la durata di un mese all'albo pretorio del comune di Marebbe e all'albo di questa Prefettura, senza che siano state presentate opposizioni;

Decreta:

Al signor Castlunger Luigi fu Giovanni e Huber Anna, nato a Marebbe il 15 dicembre 1895, è accordata la restituzione del cognome in forma italiana da Castlunger in « Costalunga ».

Con la presente determinazione viene restituito il cognome in forma italiana anche alla moglie Ellecosta Tecla fu Filippo.

Il presente decreto, a cura del podestà del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 6, comma terzo ed avrà ogni altra esecuzione nei modi e per gli effetti di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni ministeriali anzidette.

Bolzano, addì 29 maggio 1935 - Anno XIII

Il prefetto: MASTROMATTEI.

(3596)

N. 924 R.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI BOLZANO

Veduta la domanda per la restituzione del cognome in forma italiana presentata dal signor Huber Goffredo;
Veduti gli articoli 1 e 2 del Regio decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per l'esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;
Ritenuto che la predetta domanda è stata affissa per la durata di un mese all'albo pretorio del comune di Marebbe e all'albo di questa Prefettura, senza che siano state presentate opposizioni;

Decreta:

Al signor Huber Goffredo fu Antonio e Gasser Maria, nato a Marebbe il 14 febbraio 1897, è accordata la restituzione del cognome in forma italiana da Huber in « De Maso ».

Con la presente determinazione viene restituito il cognome in forma italiana anche alla moglie Winkler Amalia fu Giuseppe ed ai figli Antonio ed Ervino.

Il presente decreto, a cura del podestà del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 6, comma terzo ed avrà ogni altra esecuzione nei modi e per gli effetti di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni ministeriali anzidette.

Bolzano, addì 29 maggio 1935 - Anno XIII

Il prefetto: MASTROMATTEI.

(3597)

N. 865 R.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI BOLZANO

Veduta la domanda per la restituzione del cognome in forma italiana presentata dal signor Loner Antonio;
Veduti gli articoli 1 e 2 del Regio decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per l'esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;
Ritenuto che la predetta domanda è stata affissa per la durata di un mese all'albo pretorio del comune di Laives e all'albo di questa Prefettura, senza che siano state presentate opposizioni;

Decreta:

Al signor Loner Antonio di Giacomo e Baldo Maria, nato a Laives il 30 ottobre 1906, è accordata la restituzione del cognome in forma italiana da Loner in « Loneri ».

Il presente decreto, a cura del podestà del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 6, comma terzo ed avrà ogni altra esecuzione nei modi e per gli effetti di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni ministeriali anzidette.

Bolzano, addì 29 maggio 1935 - Anno XIII

Il prefetto: MASTROMATTEI.

(3598)

N. 907 R.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI BOLZANO

Veduta la domanda per la restituzione del cognome in forma italiana presentata dal signor Castlunger Luigi;
Veduti gli articoli 1 e 2 del Regio decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per l'esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;
Ritenuto che la predetta domanda è stata affissa per la durata di un mese all'albo pretorio del comune di Marebbe e all'albo di questa Prefettura, senza che siano state presentate opposizioni;

Decreta:

Al signor Castlunger Luigi di Alfonso e della Huber Teresa, nato a Marebbe il 25 giugno 1885, è accordata la restituzione del cognome in forma italiana da Castlunger in « Costalunga ».

Con la presente determinazione viene restituito il cognome in forma italiana anche alla moglie Frenes Maria fu Luigi ed ai figli Lodovico e Marianna.

Il presente decreto, a cura del podestà del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 6, comma terzo ed avrà ogni altra esecuzione nei modi e per gli effetti di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni ministeriali anzidette.

Bolzano, addì 29 maggio 1935 - Anno XIII

Il prefetto: MASTROMATTEI.

(3599)

N. 1484 R.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI BOLZANO

Veduta la domanda per la restituzione del cognome in forma italiana presentata dal signor Mitterhofer Giovanni;

Veduti gli articoli 1 e 2 del Regio decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per l'esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che la predetta domanda è stata affissa per la durata di un mese all'albo pretorio del comune di Merano e all'albo di questa Prefettura, senza che siano state presentate opposizioni;

Decreta:

Al signor Mitterhofer Giovanni fu Pietro e Barbara Weiss, nato a Lana il 25 marzo 1895 è accordata la restiuzione del cognome in forma italiana da Mitterhofer in « Masini ».

Con la presente determinazione viene restituito il cognome in forma italiana anche alla moglie Puiamonti Maddalena di Lodovico ed ai figli Giovanni e Gualtiero.

Il presente decreto, a cura del podestà del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 6, comma terzo ed avrà ogni altra esecuzione nei modi e per gli effetti di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni ministeriali anzidette.

Bolzano, addì 29 maggio 1935 - Anno XIII

Il prefetto: MASTROMATTEI.

(3600)

N. 1026 R.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI BOLZANO

Veduta la domanda per la restituzione del cognome in forma italiana presentata dalla signora Ruedl Elisabetta;

Veduti gli articoli 1 e 2 del Regio decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926, che approva le istruzioni per l'esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che la presente domanda è stata affissa per la durata di un mese all'albo pretorio del comune di Campo Tures e all'albo di questa Prefettura, senza che siano state presentate opposizioni;

Decreta:

Alla signora Ruedl Elisabetta fu Luigi e di Hofer Teresa, nata a Campo Tures il 6 novembre 1901, è accordata la restituzione del cognome in forma italiana da Ruedl in « Rodolfi ».

Con la presente determinazione viene restituito il cognome in forma italiana anche al figlio Michele.

Il presente decreto, a cura del podestà del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessata a termini del n. 6, comma terzo, ed avrà ogni altra esecuzione nei modi e per gli effetti di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni ministeriali anzidette.

Bolzano, addì 28 maggio 1935 - Anno XIII

Il prefetto: MASTROMATTEI.

(3565)

N. 1152 R.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI BOLZANO

Veduta la domanda per la restituzione del cognome in forma italiana presentata dal signor Niederkofler Amedeo;

Veduti gli articoli 1 e 2 del Regio decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926, che approva le istruzioni per l'esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che la presente domanda è stata affissa per la durata di un mese all'albo pretorio del comune di Selva dei Molini e all'albo di questa Prefettura, senza che siano state presentate opposizioni;

Decreta:

Al signor Niederkofler Amedeo fu Francesco e di Knapp Cecilia, nato a S. Lorenzo in Pusteria il 16 giugno 1892, è accordata la restituzione del cognome in forma italiana da Niederkofler in « Covolini ».

Con la presente determinazione viene restituito il cognome in forma italiana anche alla moglie Mittermair Gertrude di Pietro ed ai figli Tobia, Carlo, Ida, Giovanni, Luigia e Sigisfredo.

Il presente decreto, a cura del podestà del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 6, comma terzo, ed avrà ogni altra esecuzione nei modi e per gli effetti di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni ministeriali anzidette.

Bolzano, addì 28 maggio 1935 - Anno XIII

Il prefetto: MASTROMATTEI.

(3566)

N. 1151 R.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI BOLZANO

Veduta la domanda per la restituzione del cognome in forma italiana presentata dal signor Niederkofler Giovanni;

Veduti gli articoli 1 e 2 del Regio decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926, che approva le istruzioni per l'esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che la presente domanda è stata affissa per la durata di un mese all'albo pretorio del comune di Selva dei Molini e all'albo di questa Prefettura, senza che siano state presentate opposizioni;

Decreta:

Al signor Niederkofler Giovanni fu Francesco e di Knapp Cecilia, nato a S. Lorenzo in Pusteria il 26 dicembre 1884, è accordata la restituzione del cognome in forma italiana da Niederkofler in « Covolini ».

Con la presente determinazione viene restituito il cognome in forma italiana anche alla moglie Schneider Luigia di Giovanni ed ai figli Elisabetta, Giovanni, Enrico, Ermanno, Umberto, Giuseppe e Maria.

Il presente decreto, a cura del podestà del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 6, comma terzo, ed avrà ogni altra esecuzione nei modi e per gli effetti di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni ministeriali anzidette.

Bolzano, addì 28 maggio 1935 - Anno XIII

Il prefetto: MASTROMATTEI.

(3567)

N. 948 R.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI BOLZANO

Veduta la domanda per la restituzione del cognome in forma italiana presentata dal signor Pohl Arturo;
Veduti gli articoli 1 e 2 del Regio decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926, che approva le istruzioni per l'esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;
Ritenuto che la presente domanda è stata affissa per la durata di un mese all'albo pretorio del comune di Prato allo Stelvio e all'albo di questa prefettura, senza che siano state presentate opposizioni;

Decreta:

Al signor Pohl Arturo fu Giovanni e fu Fahrner Cecilia, nato a Prato allo Stelvio il 17 aprile 1893, è accordata la restituzione del cognome in forma italiana da Pohl in « Poli ».
Con la presente determinazione viene restituito il cognome in forma italiana anche alla moglie Wieser Luigia fu Giovanni ed ai figli Caterina, Giovanni, Arturo, Luigia, Giuseppe, Cecilia, Rosa e Maria.

Il presente decreto, a cura del podestà del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 6, comma terzo, ed avrà ogni altra esecuzione nei modi e per gli effetti di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni ministeriali anzidette.

Bolzano, addì 28 maggio 1935 - Anno XIII

Il prefetto: MASTROMATTEI.

(3568)

N. 944 R.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI BOLZANO

Veduta la domanda per la restituzione del cognome in forma italiana presentata dalla signora Pinggera Stefania;
Veduti gli articoli 1 e 2 del Regio decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926, che approva le istruzioni per l'esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;
Ritenuto che la presente domanda è stata affissa per la durata di un mese all'albo pretorio del comune di Prato allo Stelvio e all'albo di questa Prefettura, senza che siano state presentate opposizioni;

Decreta:

Alla signora Pinggera Stefania di Sebastiano e di Plant Crescenzia, nata a Prato allo Stelvio il 5 luglio 1909, è accordata la restituzione del cognome in forma italiana da Pinggera in « Pinghera ».
Con la presente determinazione viene restituito il cognome in forma italiana anche al figlio Norberto.

Il presente decreto, a cura del podestà del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 6, comma terzo, ed avrà ogni altra esecuzione nei modi e per gli effetti di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni ministeriali anzidette.

Bolzano, addì 28 maggio 1935 - Anno XIII

Il prefetto: MASTROMATTEI.

(3569)

N. 1463 R.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI BOLZANO

Veduta la domanda per la restituzione del cognome in forma italiana presentata dal signor Huez Francesco;
Veduti gli articoli 1 e 2 del Regio decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926, che approva le istruzioni per l'esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;
Ritenuto che la presente domanda è stata affissa per la durata di un mese all'albo pretorio del comune di Gargazzone e all'albo di questa Prefettura, senza che siano state presentate opposizioni;

Decreta:

Al signor Huez Francesco fu Luigi e fu Domenica Bottega, nato a Gargazzone il 19 aprile 1888, è accordata la restituzione del cognome in forma italiana da Huez in « Uez ».
Con la presente determinazione viene restituito il cognome in forma italiana anche alla moglie Nock Anna fu Giuseppe.

Il presente decreto, a cura del podestà del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 6, comma terzo, ed avrà ogni altra esecuzione nei modi e per gli effetti di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni ministeriali anzidette.

Bolzano, addì 28 maggio 1935 - Anno XIII

Il prefetto: MASTROMATTEI.

(3570)

N. 963 R.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI BOLZANO

Veduta la domanda per la restituzione del cognome in forma italiana presentata dalla signora Tanner Maria;
Veduti gli articoli 1 e 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per l'esecuzione del R. decreto-legge anzidetto;
Ritenuto che la predetta domanda è stata affissa per la durata di un mese all'albo pretorio del comune di Prato allo Stelvio e all'albo di questa Prefettura, senza che siano state presentate opposizioni;

Decreta:

Alla signora Tanner Maria di Antonio e di Nigg Luigia, nata a Strassen (Austria) il 23 agosto 1892, è accordata la restituzione del cognome in forma italiana da Tanner in « Tannesini ».

Il presente decreto, a cura del podestà del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessata a termini del n. 6, comma terzo ed avrà ogni altra esecuzione nei modi e per gli effetti di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni ministeriali anzidette.

Bolzano, addì 28 maggio 1935 - Anno XIII

Il prefetto: MASTROMATTEI.

(3571)

N. 972 R.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI BOLZANO

Veduta la domanda per la restituzione del cognome in forma italiana presentata dalla signora Prugger Emilia;

Veduti gli articoli 1 e 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per l'esecuzione del R. decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che la predetta domanda è stata affissa per la durata di un mese all'albo pretorio del comune di Prato allo Stelvio e all'albo di questa Prefettura, senza che siano state presentate opposizioni;

Decreta:

Alla signora Prugger Emilia di Teresa, nata a Davos il 5 ottobre 1905, è accordata la restituzione del cognome in forma italiana da Prugger in « Prunneri ».

Con la presente determinazione viene restituito il cognome in forma italiana anche alla figlia Carmela Elena.

Il presente decreto, a cura del podestà del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessata a termini del n. 6, comma terzo ed avrà ogni altra esecuzione nei modi e per gli effetti di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni ministeriali anzidette.

Bolzano, addì 28 maggio 1935 - Anno XIII

Il prefetto: MASTROMATTEI.

(3572)

N. 1459 R.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI BOLZANO

Veduta la domanda per la restituzione del cognome in forma italiana presentata dalla signora Bertagnolli Filomena nata Kral per il di lei figlio naturale Giuseppe;

Veduti gli articoli 1 e 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per l'esecuzione del R. decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che la predetta domanda è stata affissa per la durata di un mese all'albo pretorio del comune di Merano e all'albo di questa Prefettura, senza che siano state presentate opposizioni;

Decreta:

Al signor Kral Giuseppe di Bertagnolli Filomena nata Kral, nato a Lana il 19 aprile 1927, è accordata la restituzione del cognome in forma italiana da Kral in « Bertagnolli ».

Il presente decreto, a cura del podestà del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessata a termini del n. 6, comma terzo ed avrà ogni altra esecuzione nei modi e per gli effetti di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni ministeriali anzidette.

Bolzano, addì 28 maggio 1935 - Anno XIII

Il prefetto: MASTROMATTEI.

(3573)

N. 1334 R.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI BOLZANO

Veduta la domanda per la restituzione del cognome in forma italiana presentata dalla signora Wilhelm Maria;

Veduti gli articoli 1 e 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per l'esecuzione del R. decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che la predetta domanda è stata affissa per la durata di un mese all'albo pretorio del comune di S. Leonardo in Passiria e all'albo di questa Prefettura, senza che siano state presentate opposizioni;

Decreta:

Alla signora Wilhelm Maria di Giuseppe e di Maria Grasl, nata a Moso il 19 giugno 1916, è accordata la restituzione del cognome in forma italiana da Wilhelm in « Villa ».

Con la presente determinazione viene restituito il cognome in forma italiana anche alla figlia Giuseppina.

Il presente decreto, a cura del podestà del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessata a termini del n. 6, comma terzo ed avrà ogni altra esecuzione nei modi e per gli effetti di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni ministeriali anzidette.

Bolzano, addì 28 maggio 1935 - Anno XIII

Il prefetto: MASTROMATTEI.

(3574)

N. 984 R.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI BOLZANO

Veduta la domanda per la restituzione del cognome in forma italiana presentata dal signor Complojer Alessio;

Veduti gli articoli 1 e 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per l'esecuzione del R. decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che la predetta domanda è stata affissa per la durata di un mese all'albo pretorio del comune di Marebbe e all'albo di questa Prefettura, senza che siano state presentate opposizioni;

Decreta:

Al signor Complojer Alessio fu Giuseppe e Bergmann Maria, nato a Marebbe il 17 luglio 1874, è accordata la restituzione del cognome in forma italiana da Complojer in « Comploi ».

Con la presente determinazione viene restituito il cognome in forma italiana anche alla moglie Seyr Elisabetta fu Giorgio ed ai figli Emma, Pietro, Maria Elisabetta, Giorgio, Alessio, Giuseppe, Antonio e Notburga.

Il presente decreto, a cura del podestà del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 6, comma terzo ed avrà ogni altra esecuzione nei modi e per gli effetti di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni ministeriali anzidette.

Bolzano, addì 28 maggio 1935 - Anno XIII

Il prefetto: MASTROMATTEI.

(3575)

N. 1319 R.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI BOLZANO

Veduta la domanda per la restituzione del cognome in forma italiana presentata dal signor Schroffenegger Antonio;

Veduti gli articoli 1 e 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per l'esecuzione del R. decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che la predetta domanda è stata affissa per la durata di un mese all'albo pretorio del comune di Fiè e all'albo di questa Prefettura, senza che siano state presentate opposizioni;

Decreta:

Al signor Schroffenegger Antonio fu Antonio e Lunger Caterina, nato a Cornedo il 15 settembre 1857, è accordata la restituzione del cognome in forma italiana da Schroffenegger in « Migari ».

Con la presente determinazione viene restituito il cognome in forma italiana anche alla moglie Kompatscher Orsola fu Antonio.

Il presente decreto, a cura del podestà del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 6, comma terzo ed avrà ogni altra esecuzione nei modi e per gli effetti di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni ministeriali anzidette.

Bolzano, addì 28 maggio 1935 - Anno XIII

Il prefetto: MASTROMATTEI.

(3576)

N. 1328 R.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI BOLZANO

Veduta la domanda per la restituzione del cognome in forma italiana presentata dal signor Vonmetz Giacomo;

Veduti gli articoli 1 e 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per l'esecuzione del R. decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che la predetta domanda è stata affissa per la durata di un mese all'albo pretorio del comune di Castelrotto e all'albo di questa Prefettura, senza che siano state presentate opposizioni;

Decreta:

Al signor Vonmetz Giacomo fu Nicolò e Rier Teresa, nato a Castelrotto il 23 aprile 1877, è accordata la restituzione del cognome in forma italiana da Vonmetz in « Demezzo ».

Il presente decreto, a cura del podestà del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 6, comma terzo ed avrà ogni altra esecuzione nei modi e per gli effetti di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni ministeriali anzidette.

Bolzano, addì 28 maggio 1935 - Anno XIII

Il prefetto: MASTROMATTEI.

(3577)

N. 919 R.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI BOLZANO

Veduta la domanda per la restituzione del cognome in forma italiana presentata dalla signora Grutsch Ida;

Veduti gli articoli 1 e 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per l'esecuzione del R. decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che la predetta domanda è stata affissa per la durata di un mese all'albo pretorio del comune di Prato allo Stelvio e all'albo di questa Prefettura, senza che siano state presentate opposizioni;

Decreta:

Alla signora Grutsch Ida di Giorgio e di Sabina Schöpf, nata a Prato allo Stelvio il 5 agosto 1908, è accordata la restituzione del cognome in forma italiana di Grutsch in « Dalla Sabbia ».

Con la presente determinazione viene restituito il cognome in forma italiana anche alla figlia Anna.

Il presente decreto, a cura del podestà del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessata a termini del n. 6, comma terzo ed avrà ogni altra esecuzione nei modi e per gli effetti di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni ministeriali anzidette.

Bolzano, addì 28 maggio 1935 - Anno XIII

Il prefetto: MASTROMATTEI.

(3578)

N. 934 R.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI BOLZANO

Veduta la domanda per la restituzione del cognome in forma italiana presentata dal signor Mazagg Giuseppe Antonio;

Veduti gli articoli 1 e 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per l'esecuzione del R. decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che la predetta domanda è stata affissa per la durata di un mese all'albo pretorio del comune di Prato allo Stelvio e all'albo di questa Prefettura, senza che siano state presentate opposizioni;

Decreta:

Al signor Mazagg Giuseppe Antonio di Giuseppe e di Naich Anna, nato a Wohnbrechts (Germania) il 2 luglio 1897, è accordata la restituzione del cognome in forma italiana da Mazagg in « Mazza ».

Con la presente determinazione viene restituito il cognome in forma italiana anche alla moglie Serafin Francesca fu Giovanni ed ai figli Giuseppe, Maria Rosa, Carlo, Anna, Teresa, Luigi, Caterina e Crescenzia.

Il presente decreto, a cura del podestà del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 6, comma terzo ed avrà ogni altra esecuzione nei modi e per gli effetti di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni ministeriali anzidette.

Bolzano, addì 28 maggio 1935 - Anno XIII

Il prefetto: MASTROMATTEI.

(3579)

N. 1450 R.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI BOLZANO

Veduta la domanda per la restituzione del cognome in forma italiana presentata dal signor Lenz Andrea;

Veduti gli articoli 1 e 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per l'esecuzione del R. decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che la predetta domanda è stata affissa per la durata di un mese all'albo pretorio del comune di Malles Venosta e all'albo di questa Prefettura, senza che siano state presentate opposizioni;

Decreta:

Al signor Lenz Andrea fu Ferdinando e di Maddalena Priedl, nato a Malles Venosta l'11 settembre 1885, è accordata la restitu-ione del cognome in forma italiana da Lenz in « Lenzi ».

Con la presente determinazione viene restituito il cognome in forma italiana anche alla moglie Danei Amalia di Andrea ed ai figli Anna e Maria.

Il presente decreto, a cura del podestà del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 6, comma terzo ed avrà ogni altra esecuzione nei modi e per gli effetti di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni ministeriali anzidette.

Bolzano, addì 28 maggio 1935 - Anno XIII

Il prefetto: MASTROMATTEI.

(3580)

N. 1444 R.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI BOLZANO

Veduta la domanda per la restituzione del cognome in forma italiana presentata dal signor Kuen Rodolfo;

Veduti gli articoli 1 e 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per l'esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che la predetta domanda è stata affissa per la durata di un mese all'albo pretorio del comune di Malles Venosta e all'albo di questa Prefettura, senza che siano state presentate opposizioni;

Decreta:

Al signor Kuen Rodolfo fu Giovanni ed Elena Grumser, nato a Malles il 22 marzo 1888, è accordata la restituzione del cognome in forma italiana da Kuen in « Cuni ».

Con la presente determinazione viene restituito il cognome in forma italiana anche alla moglie Eller Flora Crescenzia fu Giovanni ed ai figli Irma, Erna e Paolina.

Il presente decreto, a cura del podestà del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 6, comma terzo ed avrà ogni altra esecuzione nei modi e per gli effetti di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni ministeriali anzidette.

Bolzano, addì 28 maggio 1935 - Anno XIII

Il prefetto: MASTROMATTEI.

(3581)

N. 1441 R.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI BOLZANO

Veduta la domanda per la restituzione del cognome in forma italiana presentata dalla signora Heinisch Anna;

Veduti gli articoli 1 e 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per l'esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che la predetta domanda è stata affissa per la durata di un mese all'albo pretorio del comune di Merano e all'albo di questa Prefettura, senza che siano state presentate opposizioni;

Decreta:

Alla signora Heinisch Anna di Marianna, nata a Genova il 3 novembre 1912, è accordata la restituzione del cognome in forma italiana da Heinisch in « Gozzi ».

Con la presente determinazione viene restituito il cognome in forma italiana anche ai figli Margherita e Lidia.

Il presente decreto, a cura del podestà del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessata a termini del n. 6, comma terzo ed avrà ogni altra esecuzione nei modi e per gli effetti di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni ministeriali anzidette.

Bolzano, addì 28 maggio 1935 - Anno XIII

Il prefetto: MASTROMATTEI.

(3582)

N. 1440 R.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI BOLZANO

Veduta la domanda per la restituzione del cognome in forma italiana presentata dal signor Hell Giovanni.

Veduti gli articoli 1 e 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per l'esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che la predetta domanda è stata affissa per la durata di un mese all'albo pretorio del comune di Nova Ponente e all'albo di questa Prefettura, senza che siano state presentate opposizioni;

Decreta:

Al signor Hell Giovanni fu Giuseppe e fu Obkircher Rosina, nato a Nova Ponente l'11 giugno 1888, è accordata la restituzione del cognome in forma italiana da Hell in « Chiari ».

Il presente decreto, a cura del podestà del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 6, comma terzo ed avrà ogni altra esecuzione nei modi e per gli effetti di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni ministeriali anzidette.

Bolzano, addì 28 maggio 1935 - Anno XIII

Il prefetto: MASTROMATTEI.

(3583)

N. 1306 R.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI BOLZANO

Veduta la domanda per la restituzione del cognome in forma italiana presentata dal signor Pernter Ignazio.

Veduti gli articoli 1 e 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che

approva le istruzioni per l'esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;
Ritenuto che la predetta domanda è stata affissa per la durata di un mese all'albo pretorio del comune di Nova Ponente e all'albo di questa Prefettura, senza che siano state presentate opposizioni;

Decreta:

Al signor Pernter Ignazio fu Giovanni e Monsorno Giuseppina, nato a Nova Ponente il 4 agosto 1895, è accordata la restituzione del cognome in forma italiana da Pernter in « Perini ».
Con la presente determinazione viene restituito il cognome in forma italiana anche alla moglie Obkircher Maria di Giacomo ed ai figli Giuseppina, Ferdinando, Paola ed Ignazio.

Il presente decreto, a cura del podestà del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 6, comma terzo ed avrà ogni altra esecuzione nei modi e per gli effetti di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni ministeriali anzidette.

Bolzano, addì 28 maggio 1935 - Anno XIII

Il prefetto: MASTROMATTEI.

(3584)

N. 1333 R.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI BOLZANO

Veduta la domanda per la restituzione del cognome in forma italiana presentata dalla signora Wörndle Giovanna;
Veduti gli articoli 1 e 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per l'esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;
Ritenuto che la predetta domanda è stata affissa per la durata di un mese all'albo pretorio del comune di Castelrotto e all'albo di questa Prefettura, senza che siano state presentate opposizioni;

Decreta:

Alla signora Wörndle Giovanna fu Luigi e Klobensteiner Teresa, nata a Barbiano il 6 ottobre 1872, è accordata la restituzione del cognome in forma italiana da Wörndle in «Voreni ».

Il presente decreto, a cura del podestà del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessata a termini del n. 6, comma terzo ed avrà ogni altra esecuzione nei modi e per gli effetti di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni ministeriali anzidette.

Bolzano, addì 28 maggio 1935 - Anno XIII

Il prefetto: MASTROMATTEI.

(3585)

N. 1331 R.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI BOLZANO

Veduta la domanda per la restituzione del cognome in forma italiana presentata dal signor Werkmeister Pietro;
Veduti gli articoli 1 e 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per l'esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;
Ritenuto che la predetta domanda è stata affissa per la durata di un mese all'albo pretorio del comune di Castelrotto e all'albo di questa Prefettura, senza che siano state presentate opposizioni;

Decreta:

Al signor Werkmeister Pietro fu Giuseppe e Krumpl Maria, nato a Castelrotto l'11 settembre 1855, è accordata la restituzione del cognome in forma italiana da Werkmeister in « Maestro ».

Il presente decreto, a cura del podestà del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 6, comma terzo ed avrà ogni altra esecuzione nei modi e per gli effetti di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni ministeriali anzidette.

Bolzano, addì 28 maggio 1935 - Anno XIII

Il prefetto: MASTROMATTEI.

(3586)

N. 1330 R.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI BOLZANO

Veduta la domanda per la restituzione del cognome in forma italiana presentata dal signor Vieider Goffredo;
Veduti gli articoli 1 e 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per l'esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;
Ritenuto che la predetta domanda è stata affissa per la durata di un mese all'albo pretorio del comune di Fiè e all'albo di questa Prefettura, sensa che siano state presentate opposizioni;

Decreta:

Al signor Vieider Goffredo di Goffredo e Pignater Caterina, nato a Fiè il 1° aprile 1892, è accordata la restituzione del cognome in forma italiana da Vieider in « Vietti ».
Con la presente determinazione viene restituito il cognome in forma italiana anche alla moglie Ramoser Maria fu Carlo ed al figlio Goffredo.

Il presente decreto, a cura del podestà del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 6, comma terzo ed avrà ogni altra esecuzione nei modi e per gli effetti di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni ministeriali anzidette.

Bolzano, addì 28 maggio 1935 - Anno XIII

Il prefetto: MASTROMATTEI.

(3587)

N. 1323 R.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI BOLZANO

Veduta la domanda per la restituzione del cognome in forma italiana presentata dal signor Thoma Angelo;
Veduti gli articoli 1 e 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per l'esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;
Ritenuto che la predetta domanda è stata affissa per la durata di un mese all'albo pretorio del comune di Merano e all'albo di questa Prefettura, senza che siano state presentate opposizioni;

Decreta:

Al signor Thoma Angelo di Guglielmo e Helbing Elisabetta, nato a Zurigo il 4 novembre 1894, è accordata la restituzione del cognome in forma italiana da Thoma in « Toma ».

Con la presente determinazione viene restituito il cognome in forma italiana anche alla moglie Gander Giuseppina fu Antonio ed ai figli Maria ed Angelo.

Il presente decreto, a cura del podestà del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 6, comma terzo ed avrà ogni altra esecuzione nei modi e per gli effetti di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni ministeriali anzidette.

Bolzano, addì 28 maggio 1935 - Anno XIII

Il prefetto: MASTROMATTEI.

(3588)

N. 1324 R.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI BOLZANO

Veduta la domanda per la restituzione del cognome in forma italiana presentata dal signor Tschenett Giuseppe;

Veduti gli articoli 1 e 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per l'esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che la predetta domanda è stata affissa per la durata di un mese all'albo pretorio del comune di Nova Levante e all'albo di questa Prefettura, senza che siano state presentate opposizioni;

Decreta:

Al signor Tschenett Giuseppe di Giuseppe e Plank Maria, nato a Merano il 24 settembre 1899, è accordata la restituzione del cognome in forma italiana da Tschenett in « Genetti ».

Con la presente determinazione viene restituito il cognome in forma italiana anche alla moglie Trompedeller Caterina di Andrea ed ai figli Giuseppe, Roberto ed Ugo Giovanni.

Il presente decreto, a cura del podestà del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 6, comma terzo ed avrà ogni altra esecuzione nei modi e per gli effetti di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni ministeriali anzidette.

Bolzano, addì 28 maggio 1935 - Anno XIII

Il prefetto: MASTROMATTEI.

(3589)

N. 1047 R.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI BOLZANO

Veduta la domanda per la restituzione del cognome in forma italiana presentata dal Tschopfer Stefano;

Veduti gli articoli 1 e 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per l'esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che la predetta domanda è stata affissa per la durata di un mese all'albo pretorio del comune di Brennero e all'albo di questa Prefettura, senza che siano state presentate opposizioni;

Decreta:

Al signor Tschopfer Stefano fu Giorgio e Trenner Crescenzia, nato a Ceves il 17 dicembre 1881, è accordata la restituzione del cognome in forma italiana da Tschopfer in « Cioffi ».

Con la presente determinazione viene restituito il cognome in forma italiana anche alla moglie Aukenthaler Anna fu Giovanni ed ai figli Giuseppe, Giuseppina, Giovanni e Luigi.

Il presente decreto, a cura del podestà del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 6, comma terzo ed avrà ogni altra esecuzione nei modi e per gli effetti di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni ministeriali anzidette.

Bolzano, addì 28 maggio 1935 - Anno XIII

Il prefetto: MASTROMATTEI.

(3590)

N. 1169 R.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI BOLZANO

Veduta la domanda per la restituzione del cognome in forma italiana presentata dalla signora Nigg Giuseppina;

Veduti gli articoli 1 e 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per l'esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che la predetta domanda è stata affissa per la durata di un mese all'albo pretorio del comune di Prato allo Stelvio e all'albo di questa Prefettura, senza che siano state presentate opposizioni;

Decreta:

Alla signora Nigg Giuseppina fu Giuseppe e di Mayr Crescenzia, nata a Prato allo Stelvio il 21 settembre 1856, è accordata la restituzione del cognome in forma italiana da Nigg in « Negri ».

Con la presente determinazione viene restituito il cognome in forma italiana anche ai figli Aurelia ed Ernesto.

Il presente decreto, a cura del podestà del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessata a termini del n. 6, comma terzo ed avrà ogni altra esecuzione nei modi e per gli effetti di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni ministeriali anzidette.

Bolzano, addì 29 maggio 1935 - Anno XIII

Il prefetto: MASTROMATTEI.

(3601)

N. 1374 R.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI BOLZANO

Veduta la domanda per la restituzione del cognome in forma italiana presentata dalla signora Conrater Maria;

Veduti gli articoli 1 e 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per l'esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che la predetta domanda è stata affissa per la durata di un mese all'albo pretorio del comune di S. Martino in Badia e all'albo di questa Prefettura, senza che siano state presentate opposizioni;

Decreta:

Alla signora Conrater Maria di Giuseppe e di Rugger Iosefa, nata a S. Martino in Badia il 12 febbraio 1896, è accordata la restituzione del cognome in forma italiana da Conrater in « Corradi ».

Con la presente determinazione viene restituito il cognome in forma italiana anche al figlio Serafino.

Il presente decreto, a cura del podestà del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessata a termini del n. 6, comma terzo ed avrà ogni altra esecuzione nei modi e per gli effetti di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni ministeriali anzidette.

Bolzano, addì 29 maggio 1935 - Anno XIII

Il prefetto: MASTROMATTEI.

(3602)

MINISTERO DELL'EDUCAZIONE NAZIONALE

Avviso di rettifica.

Supplemento ordinario della Gazzetta Ufficiale *n.* 155 *del* 5 *luglio* 1935 - *Anno XIII*

Le tabelle organiche dei Regi istituti tecnici, annesse al R. decreto 20 luglio 1934-XII, n. 2455, sono rettificate nel modo seguente:

R. Istituto tecnico nautico di Sorrento:

15. Fisica	2ª, 3ª e 4ª classe dei due corsi	1
16. Elementi di chimica	2ª classe dei due corsi	
17. Misure elettriche	4ª classe del corso macchinisti	
18. Astronomia	3ª e 4ª classe	1
19. Navigazione	2ª, 3ª e 4ª classe	
20. Oceanografia e metereologia	4ª classe	

R. Istituto tecnico commerciale e per geometri « A. M. Jaci » di Messina:

6. Disegno - nella colonna *posti di ruolo* nel gruppo A - N. 1.

R. Istituto tecnico commerciale e per geometri « G. Sommeiller » di Torino:

8 Lingua straniera - nella colonna posti di ruolo nel gruppo A - N 2.

R. Istituto tecnico commerciale « Tito Acerbo » di Pescara:

6. Lingua straniera (e prima lingua straniera nel corso superiore) - nella colonna posti di ruolo nel gruppo A - N. 1.

R. Istituto tecnico inferiore isolato di Monza:

Nella testata penultimo rigo - N. 10 cattedre di ruolo B (dall'11° all'8° grado).

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONSORZIO DI CREDITO PER LE OPERE PUBBLICHE

(2ª *pubblicazione*).

Diffida per smarrimento di ricevuta di titoli presentati per operazioni.

Si notifica che è stato denunciato lo smarrimento della sottoindicata ricevuta, relativa ad obbligazioni 6 per cento di Credito comunale, Serie speciale « Città di Trieste », presentate a seguito della conversione effettuata in applicazione del R. decreto-legge 18 ottobre 1934, n. 1654, per il cambio con i nuovi titoli fruttanti l'interesse del 4,50 per cento:

Ricevuta n. 10, rilasciata in data 25 maggio 1935 dalla Banca d'Italia, filiale di Zara, al signor Gliubich Pedissich Domingo, relativa a quattro titoli unitari (portanti i numeri 2800, 2845, 2846 e 2847), ad un titolo quintuplo (portante il n. 1109) e ad un titolo decuplo (portante il n. 979) della suddetta Serie speciale.

Si diffida chiunque possa avervi interesse, che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che sieno intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, 4 ottobre 1935 - Anno XIII

Il presidente: A. BENEDUCE.

(3402)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 210.

Media dei cambi e dei titoli

del 4 ottobre 1935 - Anno XIII

Stati Uniti America (Dollaro)	12,34
Inghilterra (Sterlina)	60,50
Francia (Franco)	81,10
Svizzera (Franco)	400,50
Argentina (Peso carta)	3,41
Belgio (Belga)	2,0775
Canadà (Dollaro)	12,11
Cecoslovacchia (Corona)	51,05
Danimarca (Corona)	2,705
Germania (Reichsmark)	4,9213
Grecia (Dracma)	11,50
Norvegia (Corona)	3,0021
Olanda (Fiorino)	8,2781
Polonia (Zloty)	232,50
Spagna (Peseta)	168,30
Svezia (Corona)	3,0793
Rendita 3,50 % (1906)	70,125
Id. 3,50 % (1902)	68,50
Id. 3 % lordo	51,425
Prestito redimibile 3,50 % 1934	68,275
Obbligazioni Venezie 3,50 %	80,90
Buoni novennali 5 % Scadenza 1940	94,25
Id. id. 5 % id. 1941	94,25
Id. id. 4 % id. 15 febbraio 1943	81,80
Id. id. 4 % id. 15 dicembre 1943	84,45

MUGNOZZA GIUSEPPE, *direttore*

SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma — Istituto Poligrafico dello Stato — G. C.